



Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione della Giunta

Registro delibere di Giunta N. 60

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2015-2017

L'anno 2015 il giorno 01 del mese di LUGLIO alle ore 18:30 , presso la Sede Municipale si è riunita la Giunta.

Risultano:

		Presente/Assente
Del Frate Pietro	Sindaco	Assente
Salvador Daniele	Vice Sindaco	Presente
Tomba Flavia	Componente della Giunta	Presente
Bonetto Davide	Componente della Giunta	Presente
Pittis Cristina	Componente della Giunta	Presente
Marcatti Sigfrido	Componente della Giunta	Presente

Assiste il Vice Segretario sig. Ietri dott.ssa Lara.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Salvador Daniele nella qualità di Vice Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 39 della [legge n. 449/1997](#), cd legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

VISTO l'art. 91 del [D.Lgs. n. 267/2000](#), cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

VISTO l'articolo 48, comma 2, del citato [D.Lgs. n. 267/2000](#), che stabilisce che sono di competenza della giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del sindaco o del consiglio;

PRESO ATTO che il D.Lgs. n. 165/2001 prevede che anche le Amministrazioni comunali siano tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, richiamando, in tal senso, l'art. 39 della Legge 27.12.1997 n. 449 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 123/2007 e 107/2008 con cui rispettivamente si era rideterminata la dotazione organica e il piano di fabbisogno 2007 – 2009 a seguito del trasferimento di personale in mobilità obbligatoria all'ente gestore dei servizi sociassistenziali e a seguito della costituzione in data 14.2.2008 dell'Unione dei Comuni tra San Giorgio e Torviscosa, denominata “CENTRO ECONOMICO DELLA BASSA FRIULANA”;

PRESO ATTO che l'Unione dei Comuni Centro Economico della Bassa Friulana si è sciolta in data 31.12.2014 e che essendosi sempre avvalsa unicamente di personale comandato dai due enti fondatori (San Giorgio di Nogaro e Torviscosa) e non di personale proprio, il personale è semplicemente tornato nella piena disponibilità degli enti di appartenenza;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATO l'art. 12 comma 25 della Legge Regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge Finanziaria Regionale 2009) come modificato dalla Legge Regionale 18/2011 (Legge Regionale Finanziaria per il 2012) e poi dalla Legge Regionale 27/2014 (Legge Regionale Finanziaria per il 2015) il quale stabilisce che gli enti cui si applicano le regole del patto di stabilità , che presentano come media del triennio 2011-2013 un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30%, devono assicurare per ogni anno del triennio 2015-2017 il contenimento della spesa di personale, rispetto al valore medio del triennio 2011-2013;

DATO ATTO inoltre che la L.R. 27/2014 con l'art. 14 comma 28 ha inserito prima del comma 25bis dell'articolo 12 della legge regionale 17/2008 il seguente: “25.1 Qualora il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, previsto dal comma 25, non garantisca, per ogni anno del triennio 2015-2017, il rispetto del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente nei limiti percentuali indicati al medesimo comma, gli enti adottano politiche di personale coerenti che consentano, entro la fine del triennio 2015-2017, il rientro graduale entro i limiti percentuali fissati dalla legge, che costituiscono indicatori di natura strutturale”;

VISTA INOLTRE la Legge di Stabilità per il 2015, art. 1 comma 424 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che così recita: “Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, (per il 2015 pari al 60% delle cessazioni registrate nell'esercizio precedente ovvero cumulo del triennio precedente – in FVG a partire dal 2014 e quindi utilizzando le cessazioni avvenute nel 2013 e non utilizzate nel 2014) all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti ed approvate alla data di entrata in vigore della presente legge (a tal proposito si rammenta che l'[art. 4 comma 4 del Decreto legge 31 agosto 2013, n. 101](#) proroga al 31 dicembre 2016 l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, vigenti alla data di entrata

in vigore del decreto e cioè le graduatorie stilate successivamente al 2003, relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni) e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario... *omissis*... Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle”;

VISTA in merito la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – n. 19/SEZAUT/2015/QMIG del 4 giugno 2015;

VISTA inoltre la nota inoltrata agli enti locali del FVG in data 13.3.2015 dal Servizio Organizzazione e Relazioni Sindacali della Regione FVG nella quale testualmente si dice:

“In considerazione dei numerosi quesiti pervenuti dalle Amministrazioni del Comparto unico del pubblico impiego regionale in merito all’applicabilità della disciplina prevista dall’art. 1, comma 424, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, si forniscono i seguenti chiarimenti.

Si ritiene che le disposizioni contenute nel comma 424 siano volte a dare attuazione al disegno di razionalizzazione preordinato dal legislatore nazionale con la Legge 56/2014 e pertanto non trovino concretamente immediata applicazione negli enti del Comparto della Regione FVG che ha disciplinato con propria normativa regionale, LR 26/2014, nel rispetto della propria autonomia statutaria, la materia della riforma dell’ordinamento degli enti locali della Regione. Tale interpretazione è stata già oggetto di un quesito inviato al Dipartimento per gli Affari regionali, le Autonomie e lo Sport anche alla luce delle medesime considerazioni formulate in sede di Conferenza Stato Regioni. Ad oggi siamo in attesa di ricevere formale risposta.

Tuttavia, al fine di garantire certezza a tale interpretazione, alla luce anche delle diverse posizioni che le varie Corte dei Conti regionali stanno assumendo con riferimento all’ambito di applicabilità di tale comma della legge di stabilità, il legislatore regionale provvederà ad adottare apposita norma per rafforzare tale principio, individuando, anche nell’ambito del comparto, clausole di salvaguardia del processo di trasferimento del personale interessato dalla riallocazione delle funzioni, al fine di evitare, una volta completato il riordino del sistema delle Autonomie locali, un esubero ingiustificato di assunzioni superiore alle effettive esigenze degli enti.”;

RICORDATO che non rilevano nell’anno in cui vengono sostenute le spese connesse a nuove assunzioni relativi alle voci:

- a) Alla polizia locale, al fine di garantire i requisiti minimi di omogeneità previsti dalla normativa regionale in materia di ordinamento della polizia locale e al fine di attuare i patti locali di sicurezza, previsti dalla normativa statale e regionale in materia di sicurezza;
- b) Alle quote obbligatorie delle categorie protette e all’utilizzo di lavoratori socialmente utili;
- c) A contratti aventi totale copertura in finanziamenti specifici e vincolati dell’Unione europea, dello Stato, della Regione e di altri enti;

RICHIAMATA altresì la lettera circolare 7311/SIPI del 25.3.2010 della Direzione Centrale Funzione Pubblica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la quale vengono fornite agli enti locali istruzioni operative sulle procedure da attivare per l’assunzione di personale, sia a tempo determinato che indeterminato;

PRESO ATTO che questo ente ha rispettato per il 2014 le norme sul Patto di Stabilità Interno così come normato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e che ne prevede il rispetto anche per l’esercizio 2015, così come sarà dimostrato, in sede preventiva, dall’Allegato al Bilancio di Previsione 2015-2017 concernente le spese di personale quantificate ai sensi e per gli effetti della L.R. 17/2008 così come da ultimo modificata ed integrata dalla L.R. 27/2014;

CONSIDERATO che la norma regionale stabilisce l’obbligo di raggiungere tale obiettivo “garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale” e che a tal proposito l’ente – così come per il 2014 – anche per il 2015-2017:

- Non prevede nuove assunzioni ad eccezione delle sostituzioni per posti che si sono resi vacanti alla data odierna e che si renderanno vacanti nel triennio in esame;
- Prevede di rispettare i limiti imposti per la quantificazione delle risorse destinate al fondo risorse decentrate integrativo territoriale per il 2015 dall'art. 9, co. 2-bis, del DL n. 78/2010, inserito in sede di conversione della legge n. 122/2010, e modificato dall'art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) così come interpretati dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 8/2015;

RICORDATO che, a proposito di contenimento della spesa di personale, si è già formato un filone di giurisprudenza da parte delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti all'interno del quale si segnala la deliberazione 28/05/2013, n. 139 - Corte dei Conti - Sez. controllo Veneto che testualmente recita in materia di obbligo di contenimento della spesa di personale da parte degli enti locali: "ma è evidente che ciò è possibile solamente se l'Ente ha margini di discrezionalità nella decisione di impegnare singole spese (in via esemplificativa: utilizzo di forme di lavoro temporaneo, prestazioni di lavoro straordinario, trattamento accessorio). Laddove, al contrario, le singole spese risultino da atti non modificabili in base a scelte discrezionali dell'Ente (ad esempio perché collegate a rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato in corso di esecuzione) è evidente che l'Ente non potrà intervenire per conseguire con immediatezza l'obiettivo". (cfr. sezione di controllo per la regione Piemonte deliberazione n. 288/2012/PAR)";

In linea teorica, pertanto, l'obiettivo del contenimento della spesa verrà rispettato sia per il 2015 che per il biennio 2016-2017, ma al momento non si può tener conto di possibili variabili quali la legittima richiesta di "riespansione" del contratto di lavoro da part-time a tempo pieno che ben 6 dipendenti potrebbero avanzare;

RICORDATO CHE:

- nel corso del 2010 è cessato dal servizio n. 1 istruttore amministrativo inquadrato nel Servizio Cultura e Sociale (bibliotecaria in convenzione con il Comune di Porpetto) e che non si è ritenuto in questi anni di procedere a coprire detto posto;

- nel corso del 2013 si sono verificate n. 2 cessazioni dal servizio (n. 1 cuoco per dimissioni volontarie e n. 1 autista scuolabus per decesso) e che l'ente, nell'ottica di riduzione e contenimento delle spese di personale richiesto dal legislatore, non ha inteso bandire avvisi di mobilità per la sostituzione di detto personale;

- l'Amministrazione ha inteso riorganizzare i servizi interessati dalle cessazioni sopra menzionate;
- Riducendo l'utilizzo di scuolabus sul territorio dagli attuali 3 a 2 (già dall'a.s. 2013/2014) provvedendo a riorganizzare l'intera modulazione del servizio, pur cercando di penalizzare il meno possibile l'utenza;
- Appaltando – già dall'esercizio scolastico 2013/2014 - all'esterno il servizio di gestione del centro cottura della scuola dell'infanzia "Primi Passi" così come richiesto anche dalla L.R. 24/2009 che testualmente recita "verifica della possibilità di ricorrere ad appalti di servizi o ad incarichi professionali";
- Che con decorrenza 30.9.2014 è cessato dal servizio il Comandante di Polizia Locale in quanto vincitore di altro concorso pubblico e pertanto con diritto al mantenimento del posto per i successivi 6 mesi;
- Preso atto che ad oggi il posto risulta quindi vacante ed è stato finora garantito tramite l'istituto della attribuzione delle mansioni superiori nei limiti temporali e con le formalità richiesti dal D. Lvo 165/2011 ma che risulta urgente provvedere alla copertura di esso;

DATO ATTO inoltre che in data 31/1/2016 verrà collocata a riposo d'ufficio la Responsabile del Servizio Cultura e Sociali – categoria D Istruttore Amministrativo Direttivo – senza possibilità alcuna né per iniziativa dell'ente né per iniziativa dell'interessata di trattenimento in servizio ai sensi dell'art. 1 del DL 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e così come precisato anche dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 6295/2014 (inerente il personale con un diritto a pensione acquisito entro il 31.12.2011 ex legge 214/2011 così come accade alla dipendente in questione);

DATO ATTO che ai fini dell'eventuale copertura dei posti di cui sopra, turn over, che si renderanno vacanti nel triennio 2015 -2017, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 54/2013 che ha abrogato l'art. 13 della L.R. 24/2009, anche per i comuni del Friuli-Venezia Giulia si applicano, per quanto riguarda i limiti di spesa delle assunzioni, i limiti previsti dall'art. 9 del D.L. 78/2010 e quanto stabilito dal D.L. 90/2014 all'art. 3 comma 5 che prevede negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un

contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

RITENUTO pertanto, in relazione ai posti vacanti di personale a tempo indeterminato, opportuno ed urgente provvedere a:

- 1) Assumere, con le modalità e le forme previste dalle attuali normative statali e regionali, la figura del Comandante di Polizia Locale – categoria PLB - dando corso all'espletamento della mobilità di comparto già bandita e scaduta (selezioni ancora da effettuare) ed in caso di esito negativo tramite ricorso alla mobilità extracomparto e, laddove la normativa regionale lo dovesse consentire, allo scorrimento della graduatoria concorsuale propria a disposizione dell'ente e vigente per la categoria e profilo richiesti;
- 2) Assumere, con le modalità e le forme previste dalle attuali normative statali e regionali, la figura del Responsabile dei Servizi Cultura e Sociale – categoria D Istruttore Direttivo Amministrativo del CCRL vigente – mediante bando di mobilità all'interno del Comparto FVG da emanarsi al più presto e comunque entro il 31.7.2015 al fine di evitare vacanze di organico;
- 3) Mantenere nel triennio in considerazione la dotazione organica comprensiva dei tre posti sopra descritti (n. autista n. 1 cuoco e n. 1 istruttore amministrativo settore cultura), ma di non prevederne la copertura nel triennio 2015-2017, rimandando qualsiasi decisione in merito all'eventuale soppressione definitiva ad eventuale successivo atto;

RICORDATO che l'obbligo di adozione della programmazione triennale del fabbisogno, da parte degli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, è sancito dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449 che all'art. 39 comma 1 lo finalizza alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse “per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disposizioni finanziarie e di bilancio”;

RICORDATO che la programmazione triennale dei fabbisogni è altresì richiamata dall'art. 35 comma 4 del Decreto Leg.vo n. 165/2001 quale presupposto per le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento;

DATO ATTO che la pianificazione dell'approvvigionamento di risorse umane deve necessariamente conciliare le esigenze segnalate dai diversi Responsabili di Posizione Organizzativa con il rispetto della sostenibilità finanziaria delle scelte organizzative adottate e dei vincoli posti dalla legge in materia di assunzioni, con particolare riguardo alle norme di cui alla LR 24/2009 e alle norme sul contenimento della spesa di personale di cui alla LR n. 17/2008, modificata prima dalla LR 17/2010 e 22/2010 e poi modificata dalla LR n. 27/2012 e da ultimo dalla L.R. 27/2014 (cosiddetta legge regionale finanziaria per il 2015);

VISTA la LR 12/2014, entrata in vigore il 3 luglio 2014, che disciplina i nuovi limiti assunzionali applicabili nell'ambito del sistema comparto unico dall'1/1/2014 e le nuove procedure per poter coprire i posti vacanti i dotazione organica, riprendendo la procedura che sostanzialmente era già contenuta nella LR 24/2009 con riferimento al prioritario espletamento della mobilità di comparto;

VISTO INOLTRE l'art. 9 c. 28 del D.L.78/2010 e ss.mm il quale prevede che la spesa di personale relativa a contratti di lavoro accessorio non può essere superiore al 100% di quella effettuata nel 2009;

VISTO, nello specifico, l'art. 4 della LR 12/2014 che affronta anche la problematica connessa agli effetti della sentenza n. 54/2014 della Corte Costituzionale, sentenza che ha dichiarato l'incostituzionalità delle deroghe a suo tempo introdotte dalla LR 22/2010, deroghe alle quali aveva attinto anche il Comune di San Giorgio di Nogaro negli anni 2012 e 2013 attivando delle assunzioni a tempo determinato per n. 1 posto di agente di polizia locale

(spesa interamente finanziata da contributo regionale) e n. 1 posto di istruttore amm.vo sportellista del friulano (spesa parzialmente finanziata da contributo regionale);

PRESO ATTO che l'art. 4 della sopra citata LR 12/2014 attribuisce alla Regione il compito di effettuare una ricognizione, ai fini della salvaguardia degli effetti dei rapporti di lavoro, anche somministrato, attivati dalle amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale nel periodo compreso tra la data di efficacia delle disposizioni dettate in materia dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 e la data di entrata in vigore della LR 12/2014, con riferimento alle singole annualità interessate, delle situazioni venutesi a determinare, presso le amministrazioni, a seguito dell'attuazione della disciplina legislativa dichiarata incostituzionale, valutandone la coerenza con i limiti assunzionali previsti dalla normativa nazionale, tenendo conto anche della disciplina del contenimento della spesa per le assunzioni prevista dalla legislazione regionale per l'anno 2010;

PRESO ATTO che il Responsabile del Servizio Personale ha inviato al Servizio Organizzazione e Relazioni Sindacali della Regione la suddetta ricognizione in data 23.7.2014;

PRESO ATTO che dalla ricognizione inviata alla Regione si evince che nel 2009 il Comune di San Giorgio di Nogaro ha effettuato spese per i contratti di cui sopra sia per lavoro a tempo determinato che per lavoratori socialmente utili per totali € 85.000,00, spese parzialmente finanziate da contributi regionali per la somma di € 72.000,00, e che pertanto per l'anno 2015 risulta a disposizione la somma netta di € 13.000,00 per l'attivazione di eventuali forme di lavoro accessorio e assimilabili, vedasi parere della Funzione pubblica agli atti dell'ufficio personale n. 0017624 del 02/05/2012;

DATO ATTO che della disponibilità sopra riportata, ad oggi, sono già stati "consumati" circa € 10.000,00 per finanziare la quota a carico del Comune di progetto Cantieri Lavoro attivati dal marzo 2015 e che pertanto residua, salvo verifica finale a progetto Cantieri Lavoro concluso, la disponibilità di € 3.000,00 per ulteriori forme di lavoro accessorio attivabili da qui a fine esercizio;

VISTA la modifica dell'art. 33 del D.Lgs 165/2001 che impone alle amministrazioni pubblica di effettuare annualmente la ricognizione della presenza di personale in soprannumero e delle eventuali condizioni di eccedenza del personale e/o dirigenti;

CONSIDERATO con la presente deliberazione di effettuare detta ricognizione rilevando che NON vi è personale in soprannumero per nessuna delle categorie e dei profili presenti;

DATO ATTO inoltre che:

- la presente proposta di deliberazione è stata inviata al Revisore dei Conti, che ha rilasciato il suo parere, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della [legge 28 dicembre 2001, n. 448](#) che costituisce allegato B) alla presente;
- costituirà allegato al Bilancio Pluriennale 2015-2017;
- verrà pubblicata sul sito web dell'ente in applicazione all'art. 11 comma 1 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e al decreto legislativo n. 33/2013 (cosiddetto decreto trasparenza);
- la presente deliberazione costituisce ricognizione annuale del personale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 33 del Decreto Leg.vo n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011;
- pur non rilevando situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, la presente deliberazione verrà inviata in copia al Dipartimento della Funzione Pubblica;

PRESO ATTO altresì che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del [D.Lgs. n. 267/2000](#), cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;

RITENUTO pertanto di approvare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale ed il corrispondente Piano delle Assunzioni per il triennio 2015-2017 di cui all'Allegato A1) A2) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la presente deliberazione sarà inviata, a titolo di informazione ex art. 7 del CCRL 2001 del Comparto Unico del Pubblico Impiego, alle Organizzazioni Sindacali;

Tutto ciò premesso;

VISTO che il Vice Segretario comunale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in merito alla proposta della presente deliberazione;

VISTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in merito alla proposta della presente deliberazione;

A voti unanimi, espressi in modo palese;

DELIBERA

- 1) DI FARE PROPRIE le motivazioni di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) DI RIDETERMINARE il nuovo piano di fabbisogno triennale 2015 – 2017 di cui L.449/97, Dlgs.267/2000 e Dlgs.165/2001 e successive modifiche e integrazioni, così come esplicitato nell'Allegato A1) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) DI DETERMINARE il ricorso a forme di lavoro flessibile per l'anno 2015 nelle misure e per le tipologie indicate nell'Allegato A2) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 4) DI FARE PROPRIO il parere del Revisore dei Conti, allegato B) alla presente deliberazione;
- 5) DI DARE ATTO del rispetto delle norme nazionali ora in vigore anche per gli enti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dall'1.1.2014, nonché degli obiettivi in materia di spesa di personale posti dalle norme regionali sul patto di stabilità per il 2015;
- 6) DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Comune;
- 7) DI INVIARE copia della presente deliberazione, a titolo di informazione ex art. 7 del CCRL 2001 del Comparto Unico del Pubblico Impiego, alle Organizzazioni Sindacali;
- 8) DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 21/03 e sue modifiche e integrazioni.

ALLEGATO A1) deliberazione G.C. ____ /01.07.2015

DOTAZIONE ORGANICA e FABBISOGNO TRIENNIO 2015-2017

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

AREA AFFARI GENERALI dotazione invariata

SERVIZIO SEGRETERIA

DOTAZIONE: 2

(oltre al Segretario Comunale responsabile del Servizio)

posti coperti 2

posti vacanti: =

cat. D - 1 istruttore direttivo

cat. C - 1 istruttore amministrativo

SERVIZIO ANAGRAFE STATO CIVILE, ELETTORALE, PROTOCOLLO GENERALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE :

DOTAZIONE – 5 unità

posti vacanti: =

cat D qf - 1 istruttore direttivo - responsabile di servizio

cat C qf - 1 istruttore amministrativo

cat B qf - 3 collaboratori professionali videoterminalisti (dei quali 1 posto a part-time di 33h/settimanali concesso fino al 31/12/2015)

AREA TECNICA E DEL TERRITORIO: dotazione invariata

DOTAZIONE : 17 unità

posti coperti :16

posti vacanti: =1

Posti vacanti per il triennio 2015-2017 (collab. prof.le autista scuolabus)

cat D - 3 istruttori tecnico direttivi (dei quali: n. 1 responsabile di servizio)

cat C - 5 istruttori – (dei quali: n. 4 istruttori tecnici e n. 1 istruttore amministrativo)

cat.B – 9 collaboratori professionali

AREA FINANZIARIA: dotazione invariata

DOTAZIONE - 7 unità

posti coperti : 7

posti vacanti: =

cat.D - 1 istruttore direttivo - responsabile di servizio

cat C - 6 istruttori amministrativi (dei quali: n.1 posto dedicato al servizio finanziario cui è stato concesso il part-time a 30h/settimana sino a tutto il 31.12.2015 – n. 1 posto dedicato al servizio tributi a part-time di 33h/settimana concesso fino al 31/12/2015 - n. 1 posto dedicato al servizio personale a part-time di 25h/settimana concesso fino al 31/12/2015)

Servizio Scuola Materna

DOTAZIONE 2 unità

Posti coperti: 1

posti vacanti: =1

Posti vacanti per il triennio 2015-2017: 1 cuoco

Cat. B collaboratori : aiuto cuoco a tempo pieno indeterminato.

AREA CULTURALE E ASSISTENZIALE dotazione invariata

DOTAZIONE – 7 (incluso il personale operante presso gli enti delle biblioteche convenzionate)

posti coperti 6

posti vacanti:1

cat. D. 1 Istruttore Direttivo Bibliotecario responsabile di area

vacante dal 31/1/2016

DA COPRIRE

cat C - 3 istruttori amministrativi (dei quali: n. 1 posto dedicato al servizio assistenza sociale a part-time di 28 h/settimana concesso fino al 31/12/2015 e n. 1 posto resosi vacante nel corso del 2010 e di cui nel triennio non è prevista la copertura)

cat B - 3 collaboratori videoterminalisti (dei quali n. 1 a part-time di 30h/settimana concesso fino al 31/12/2015)

AREA VIGILANZA dotazione invariata

DOTAZIONE – 5 unità

posti coperti – 4 unità

posti vacanti: 1

cat PLB - 1 istruttore direttivo (Comandante) responsabile di area

vacante dal 1.10.2014

DA COPRIRE

cat PLA – 4 (Agenti di polizia comunale)

TOTALE ORGANICO: 46 POSTI (segretario comunale compreso) -

POSTI COPERTI all' 1/1/2015: 42

POSTI SOPPRESSI: 0

POSTI VACANTI: 4

POSTI DA COPRIRE ENTRO IL 31/12/2015: 1

PROCEDURE DA AVVIARE NEL 2015 PER ASSUNZIONE ENTRO 31/1/2016: 1

ALLEGATO A2) deliberazione G.C. ____ /01.07.2015

DOTAZIONE ORGANICA e FABBISOGNO TRIENNIO 2015-2017

LAVORO FLESSIBILE

Budget disponibile per il 2015 (pari al 100% spesa sostenuta nel 2009 ex deroga art. 11 comma 4bi del DL 90/2014) € 13.000,00

Budget già utilizzato ad oggi:

CANTIERI LAVORO per n. 3 soggetti per n. 8 mesi (avviati il 16.3.2015 entro i termini stabiliti con decreto n. 4378/LAVFOR.LAV/2014)

Spesa lorda € 17.000,00

Contributo regionale € 13.334,10

Spesa netta a carico del Comune (= Budget utilizzato) € 3.665,90

Budget ancora disponibile fino al 31/12/2015 € 9.334,10

COMUNE di SAN GIORGIO DI NOGARO
Provincia di Udine

PARERE del REVISORE dei CONTI
alla PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
di RICOGNIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL
FABBISOGNO DI PERSONALE 2015/2017

Il Revisori dei conti del Comune di San Giorgio di Nogaro

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale in approvazione il 01.07.2015 avente ad oggetto “Ricognizione della dotazione organica ed approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale – triennio 2015/2017”;

Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001;

Visti i C.C.R.L. del comparto unico Regione – Enti Locali;

Vista in particolare la Legge Regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge Finanziaria 2009) disciplinante all’art. 12, tra l’altro, le norme sul contenimento della spesa per il personale;

Viste le successive norme regionali n. 24/2009 - 23/2010 - L.R. 18/2011 - L.R. 27/2012 e L.R. 27/2014;

Considerata la sentenza della Corte Costituzionale n. 54/2014 e la conseguente L.R. 12/2014;

Analizzato il contenuto della ricognizione inviata in data 23/7/2014 alla Regione FVG;

Visto che il termine per l’approvazione del Bilancio Pluriennale 2015/2017 è stabilito per quest’anno al 31.7.2015;

Considerato che ad oggi di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017 anche in funzione conoscitiva ai sensi del D.Lvo 118/2011 come modificato dal D.Lvo 126/2014 non è ancora intervenuta;

Dato atto invece che, relativamente alle forme di lavoro flessibile, risulta avviato il progetto Cantieri Lavoro a favore di n. 3 lavoratori per un periodo di 8 mesi a decorrere dal 16.3.2015 (primo avvio) e che detto progetto “consuma” budget relativo alle forme di lavoro accessorio per totali € 3.665,90 com risulta dall’Algato A”) alla deliberazione;

Visti i conteggi esplicativi predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario,

c e r t i f i c a

- Che le spese di personale nel triennio 2011/2013 (Titolo I – intervento 01 e correttivi di cui alla LR 18/2011 e successive modificazioni ed integrazioni) rispetto alla previsione provvisoria della Spesa Corrente (Titolo I e relativi correttivi di cui alla LR 18/2011 e successive modificazioni ed integrazioni) ammontano al **28,79%** (vedasi dettaglio sotto riportati);

- Che l'ente dovrà garantire per ogni anno del triennio 2015-2017 il mantenimento del 30% come rapporto massimo per ciascun anno tra la spesa di personale e la spesa corrente rapportato alla media del triennio 2011-2013, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva;
- Che tale contenimento dovrà venire previsto nel Bilancio Pluriennale 2015-2017 ;
- Che, a proposito di contenimento della spesa di personale, si è già formato un filone di giurisprudenza da parte delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti all'interno del quale si segnala la deliberazione 28/05/2013, n. 139 - Corte dei Conti - Sez. controllo Veneto che testualmente recita in materia di obbligo di contenimento della spesa di personale da parte degli enti locali: "ma è evidente che ciò è possibile solamente se l'Ente ha margini di discrezionalità nella decisione di impegnare singole spese (in via esemplificativa: utilizzo di forme di lavoro temporaneo, prestazioni di lavoro straordinario, trattamento accessorio). Laddove, al contrario, le singole spese risultino da atti non modificabili in base a scelte discrezionali dell'Ente (ad esempio perché collegate a rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato in corso di esecuzione) è evidente che l'Ente non potrà intervenire per conseguire con immediatezza l'obiettivo". (cfr. sezione di controllo per la regione Piemonte deliberazione n. 288/2012/PAR)";
- Che in linea teorica, pertanto, l'obiettivo del contenimento della spesa verrà rispettato sia per il 2015 che per il biennio 2016-2017, ma al momento non si può tener conto di possibili variabili quali la legittima richiesta di "riespansione" del contratto di lavoro da part-time (attualmente concessi sino a tutto il 31.12.2014) a tempo pieno che ben 6 dipendenti potrebbero avanzare (e del quale si terrà prudenzialmente conto nella previsione di spesa di cui all'intervento 01 del Titolo I per le annualità 2016-2017);
- Analizzata la metodologia di calcolo proposta dalla Responsabile del Servizio Finanziario e Personale e che di seguito si riporta:

CALCOLO VINCOLI SPESA DI PERSONALE PER IL 2015-2017 ai sensi della Circolare della Regione FVG sul patto di stabilità inviata con PEC ns prot. 801 del 21/1/2015

Tipologia di spesa	anno 2011		anno 2012		anno 2013	Media triennio
Intervento 01 titolo I	€	1.805.967,00	€	1.712.932,00	€	1.729.747,00
Co.co.co.	€	15.600,00	€	11.000,00	€	-
Somministrazione lavoro	€	23.210,00	€	47.380,00	€	-
Incarichi art. 110 Tuel	€	-	€	-		
IRAP	€	116.737,00	€	116.330,00	€	113.230,00
Totale	€	1.961.514,00	€	1.887.642,00	€	1.842.977,00
Rettifiche:						
Oneri rinnovi contrattuali per anni precedenti il triennio in esame	€	36.736,00	€	-	€	-
Rimborsi da convenzioni (segr. Com.le + PLA t.d. oltre conv. Carlino)	€	58.184,00	€	72.157,00	€	47.578,00

Totale netto	€	1.866.594,00	€	1.815.485,00	€	1.795.399,00	€	1.825.826,00
Spesa corrente Titolo I	€	6.373.552,00	€	6.102.075,00	€	6.551.765,00	€	6.342.464,00
Rapporto Spesa di Personale netta su Spesa Corrente	€	29,29	€	29,75	€	27,40	€	28,79

- che NON avendo un'incidenza media superiore al 30% nel triennio 2011-2013 l'ente non ha alcun vincolo di riduzione della spesa di personale di un esercizio rispetto a quello precedente ne rispetto ad altri dati calcolati;
- che le spese per lavoro flessibile attivabile nell'anno 2015 ammontano a complessivi € 13.000,00 dei quali risultano già utilizzati € 3.665,90 e che pertanto sono ancora attivabili forme di lavoro flessibile per una somma complessiva non superiore ad € 9.334,10;
- la compatibilità delle disposizioni contenute nella proposta di deliberazione giunta ricevuta in data 01.07.2015 avente per oggetto "Ricognizione della dotazione organica ed approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale – triennio 2015/2017" con le disposizioni in materia di contenimento della dinamica della spesa per il personale cui sono sottoposti gli enti soggetti al Patto di Stabilità Interno del FVG in particolare dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 54/2014 e dopo l'entrata in vigore della L.R. 27/2014;
- che la suddetta deliberazione giunta costituirà ricognizione annuale del personale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001 così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011 e che da detto atto non rilevano situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale.

San Giorgio di Nogaro, 01.7.2015.

IL REVISORE DEI CONTI
f.to Dott.ssa Patrizia Dotto

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Personale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2015-2017

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì
01/07/2015

IL RESPONSABILE

F.TO DOTT.SSA LARA IETRI

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Personale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2015-2017

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 01/07/2015

IL RESPONSABILE
DOTT.SSA LARA IETRI

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
f.to Salvador Daniele

Il Vice Segretario
f.to Ietri dott.ssa Lara

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 06/07/2015 al 21/07/2015 per quindici giorni consecutivi.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 06/07/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Gianni Zaninello

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 01/07/2015, poiché dichiarata immediatamente esecutiva.

Lì 01/07/2015

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Gianni Zaninello

Copia conforme all'originale.
Lì 06/07/2015

Il Funzionario Incaricato
- Gianni Zaninello
